

PROGETTO PEDAGOGICO

DEL SERVIZIO 0/3

NIDO D'INFANZIA

“IL GIARDINO INCANTATO”



Centro Sociale Suore Immacolatine

Via F. Buonarroti, 7

56127

TEL. 050.553534

Fax: 050.555690

Email: segreteriaimm@gmail.com.

INDICE

Progetto Pedagogico.....	2
Cenni storici.....	2
Ubicazione.....	3
Riferimenti Psicopedagogici.....	4
Obiettivi generali.....	5

PROGETTO PEDAGOGICO

Il Nido è un servizio socio-educativo che promuove e sostiene:

- la crescita dei bambini/e attraverso esperienze e scoperte che li aiutino ad esprimere le loro potenzialità, all'interno di un contesto quotidiano in cui ogni bambino/a è riconosciuto/a come soggetto attivo e competente;
- pari opportunità di crescita;
- l'idea di un bambino/a portatore di diritti, persona da ascoltare e rispettare, capace di cogliere stimoli, attivo, dinamico ed aperto alle relazioni;
- il confronto e la collaborazione con la famiglia ed il territorio, poiché vediamo il nostro servizio come interlocutore privilegiato dell'agire educativo;
- l'attivazione di percorsi formativi per personale docente e genitori .

CENNI STORICI

All'inizio del 1972, il complesso della Fondazione Marzotto è passato alla diretta gestione delle Suore Immacolatine di Madre Beltrami di Alessandria. Quest'ultime, con la nuova denominazione di Centro Sociale, hanno dato inizio ad attività proprie dello spirito religioso/sociale della Congregazione, attente ai bisogni delle famiglie, dei lavoratori, dei bambini e delle bambine, dei giovani e degli anziani.

Negli anni 80 la ricerca psicopedagogica mostra l'importanza dei primi tre anni di vita. I nidi facendo propria la nuova ottica di bambino/a come utente principale del servizio educativo, pongono come primo valore fondamentale il rispetto dei bisogni del bambino/a e la qualità delle relazioni.

Dalla seconda metà degli anni 80 in poi, le normative regionali riconoscono sempre più al nido la funzione di servizio educativo e sociale che deve favorire un equilibrato e armonico sviluppo psicofisico del bambino/a, integrando in questo il ruolo della famiglia attore principale del processo educativo.

Ponendo la sua attenzione sulla valorizzazione dei servizi educativi 0/3 e sulle necessità sempre crescenti delle famiglie, il Centro Sociale si distingue presto per estensione degli orari e per l'offerta formativa, ancora oggi pensata, curata nel particolare e sempre rivista e rinnovata.

UBICAZIONE

Il Nido "Il Giardino Incantato" si trova in un ampio edificio che comprende anche la scuola d'infanzia "Il grillo parlante" e il Doposcuola "Il pianeta dei talenti", in una zona tranquilla circondata da verde. Il complesso sorge nella zona nord-est del centro storico della città di Pisa, il quartiere di San Francesco e Santa Caterina, luoghi di cultura, fulcro della vita Universitaria di Pisa (infatti vi sono la maggior parte delle università oltre alla Scuola di Perfezionamento Sant'Anna).

RIFERIMENTI PSICOPEDAGOGICI

Come Orientamento teorico generale del servizio supporta l'azione educativa il lavoro di :

JEAN PIAGET I suoi studi si articolano principalmente intorno all'importanza dei **PROCESSI DI ASSIMILAZIONE E ACCOMODAMENTO**, con cui il bambino/a categorizza la conoscenza dell'ambiente che lo circonda e il conseguente adattamento ad esso, e degli **STADI EVOLUTIVI** che caratterizzano modalità di apprendimento secondo l'età .Ciò è importante al fine di organizzare un progetto ludico educativo adeguato ai vari livelli di crescita dei bambini/e. Piaget parla anche di **EGOCENTRISMO INFANTILE**, la cui conoscenza è importante per aiutare il bambino/a a canalizzare piccole frustrazioni derivanti dal distacco con il genitore e/o dall'instaurarsi di nuove relazioni con l'altro (tra bambini e con l'adulto), E' attraverso la comunicazione empatica che l'educatore favorisce nel bambino/a la comprensione dei propri stati d'animo e il riconoscimento delle proprie emozioni e di quelle degli altri.

JEAN BOWLBY La sua teoria dell'attaccamento prevede che il bambino/a possa stabilire un legame anche con figure diverse dalla madre (attaccamento secondario);è questo il caso della relazione che si stabilisce tra i bambini/e e l'educatrice. Esse saranno oggetto dei comportamenti tipici del legame di attaccamento primario, e come tali trasmetteranno al bambino/a la sicurezza che gli permetterà di lanciarsi alla scoperta del mondo e degli altri.

DONALD WINNICOTT E' noto per aver elaborato il concetto di **OGGETTO TRANSIZIONALE** che rappresenta lo spazio intermedio tra il bambino/a e la realtà ,cioè quell'oggetto reale su cui egli/ella proietta il suo mondo interiore , le sue paure, le sue fantasie, oltre ad essere utile per gestire il passaggio tra casa e scuola.

MARIA MONTESSORI Sottolinea l'importanza di allestire un ambiente adeguato in termini di spazi organizzati, materiali specifici e relazioni umane che possano incentivare e sostenere la crescita della personalità.

ELINOR GOLDSCHMIED Pone l'accento sul percorso di autonomia che il bambino/a è stimolato ad intraprendere come persona dinamica, attiva, in grado di organizzarsi e interagire con il contesto e la realtà in modo originale ed adeguato ai propri bisogni. Il gruppo educativo pone molta attenzione all' incoraggiamento dell'autonomia , alla personalizzazione della cura e alla sua affidabilità. Infatti la presenza dell'adulto si offre come riferimento affettivo di ascolto , presenza costante e discreta che infonde sicurezza e si pone come trampolino di lancio verso l'autonomia e la scoperta del mondo circostante.

Le finalità diventano più specifiche negli obiettivi, che si concretizzano in azioni sempre nuove ed elaborate in un pensiero di ricerca pedagogica in continuo divenire.

OBIETTIVI GENERALI:

- osservazione e focalizzazione individuale del bambino/a,
- rispetto dei tempi e delle abitudini quotidiane del bambino/a
- attenzione a garantire continuità educativa e affettiva del bambino/a tra casa e nido
- attraverso atteggiamenti di cura trasmettere al bambino/a un messaggio di valore che gli infonda benessere emotivo e lo lanci verso il suo divenire
- presenza discreta delle educatrici che supporti la costruzione dinamica della personalità del bambino/a
- favorire un ambiente che consenta l'autocostruzione e l'autonomia del bambino/a
- sviluppo cognitivo, relazionale e affettivo, sociale e linguistico
- creazione di una rete di comunicazione tra bambini/e ed adulti tale da fornire spunti di incontro e confronto .

Redatto e approvato in collettivo dal personale docente del "Il Giardino Incantato"

Pisa, 24 settembre 2021

Educatrici:

Marzia Bonanni, Alessia Di Bugno, Luana Barbaro, Licandro Alessandra, Valentina Galofaro, Michela Ciarafischi, Sara Rugani, Marilena Menicucci, Linda Roventini, Lucia Tacconi.